settembre2022.qxp_Marzo 2020 04/11/22 12:11 Pagina 1

Rapporto delle Attività svolte da ANVOLT nel settore assistenza e prevenzione nel 2021. da pag.2

Sono arrivate le cartoline per gli auguri natalizi. Per riceverle telefonare alla delegazione più vicina. a pag.6

Progetto "Piccoli passi senza barriere" rivolto ai minori che vivono una esperienza onco-ematologica personale o famigliare. a pag.7

ANVOLT
INSIEME A TE
NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA
O.D.V.
Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori

Più Prevenzione meno Cancro

Dona il tuo 5 per Mille
codice fiscale
07549830151

Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI - ANNO 37 N° 09/10 Settembre\Ottobre 2022

Gianpaolo Tesolin sul Resoconto Attività ANVOLT 2021:

«I sostenitori ci hanno aiutato in un periodo di grande incertezza»

Cosa dice di ANVOLT il Bilancio Sociale 2021?
«Chi legge il nostro bilancio penso non possa far altro che notare lo sforzo continuo nel migliorare i servizi che destiniamo ai cittadini. Questo si nota soprattutto osservando gli enormi investimenti fatti nel 2021 per i servizi agli ammalati e per i pazienti dei nostri ambulatori».

Che genere di investimenti avete fatto?
«Oltre alle solite attività assistenziali, sono stati acquistati diversi automezzi per i trasporti degli ammalati e sono stati forniti, per i nostri ambulatori, nove ecografi di nuova generazione per dare maggiore sicurezza alle diagnosi dei nostri medici. In alcune delle delegazioni poi si sono realizzate nuove iniziative. Mi viene in mente, ad esempio, il nuovo servizio di oculistica di Trieste come, in altri nostri ambulatori, sono state ampliate le varie branche specialistiche».

Come è cambiata ANVOLT dopo la pandemia provocata dal Covid?
«Abbiamo una percezione diversa di chi ci sostiene. Un punto che espone anche il Bilancio, è proprio la conferma della grande generosità e partecipazione dei nostri sostenitori che, anche in un periodo di incertezza economica del paese, ci hanno dato una mano. L'ANVOLT ha avuto un incremento di entrate di circa lo 0,7% rispetto all'anno precedente, cosa questa che, purtroppo, sarà ben difficile ripetere nel 2022 a causa degli spropositati aumenti delle materie prime che vanno a ripercuotersi sull'economia di ogni singola famiglia».

Gianpaolo Tesolin si occupa da diverso tempo di organizzare e coordinare le strategie delle varie delegazioni ANVOLT in Italia e all' Estero.

In che modo ANVOLT può sfruttare il bilancio come strumento di comunicazione?
«Il Bilancio ANVOLT è uno strumento di trasparenza nei confronti dei nostri sostenitori e serve anche a ringraziare, dal lato umano, tutte le persone che collaborano ancor più maggiormente con noi. Infatti abbiamo notato che, dopo la pandemia, c'è stato un cambiamento positivo da parte di molta gente nel modo di porsi in modo più benevolo verso il prossimo».

Ci sono state novità, nella gestione della parte economica del Bilancio, rispetto al passato?
«Per quanto riguarda la gestione economica, durante la pandemia ci siamo prodigati – come amministrazione – per essere ancor più attenti nelle spese da effettuare, proprio per la paura data dalla estrema incertezza di non raccogliere sufficienti fondi da destinare alle varie attività. Quest'anno, inoltre, abbiamo lavorato molto per rendere sempre più chiari i dati sia di tutta l'attività assistenziale sia della parte economica di ANVOLT. A tal fine, ci siamo allineati a redigere il Bilancio come richiede la nuova legge degli Enti del Terzo Settore».

Come pensate di rivolgervi alle nuove generazioni?
«Oggi più che mai, per far conoscere al meglio i servizi che l'associazione offre alla popolazione, abbiamo la necessità di coinvolgere le nuove generazioni. Per questo è diventata indispensabile per noi la ricerca di nuove forze e nuove idee tra i giovani che ci aiutino a migliorare il futuro dell'ANVOLT. Uno dei canali che utilizziamo per la reperibilità dei giovani è quello del Servizio Civile. Infatti ogni anno diversi nuovi ragazzi e ragazze prestano servizio presso le nostre delegazioni portando nuove visioni e idee. A loro noi come contropartita cerchiamo di tramandare l'importanza del mondo dell'associazionismo e dell'utilità morale e concreta da elargire alle persone ammalate o meno fortunate».

Intervista di Marco Infelise

settembre2022.qxp_Marzo 2020 04/11/22 12:11 Pagina 2

Attività di assistenza

Attraverso l'osservazione e l'esperienza, ANVOLT ha identificato le aree ove era maggiormente necessario intervenire per fare la differenza nella qualità della vita dei malati oncologici.
Tra gli altri, fondamentale è l'assistenza ed è in questo ambito che si focalizza principalmente l'intervento dell'associazione. Ma assistere un malato oncologico significa anche prendersi cura della sua famiglia, instaurare un dialogo chiaro affinché risulti immediato e semplice accertare i bisogni concreti di chi si trova in uno stato di sofferenza.

Non è un compito che possa essere intrapreso da tutti quello di assistere persone e famiglie che attraversano questi momenti carichi di angoscia e preoccupazione e, infatti, gli operatori preposti all'assistenza, dotati di un significativo percorso di esperienza, sono dedicati solo ed esclusivamente a questo tipo di servizio. Si cerca, quando e dove possibile, di fare in modo che gli interventi assistenziali siano svolti in collaborazione e in coordinamento con i servizi territoriali e ospedalieri del Servizio Sanitario Nazionale e con i servizi sociali territoriali dei Comuni interessati.

Servizi socio-assistenziali ospedalieri

Molti volontari ANVOLT sono formati per operare all'interno delle strutture ospedaliere e presso i reparti di oncologia, per tale motivo la sinergia che si sviluppa con il personale dei reparti facilita lo svolgimento del servizio. La loro opera si svolge sotto il diretto controllo del personale medico e paramedico, inoltre tengono compagnia agli ammalati fornendo un valido sostegno morale, si occupano di piccole incombenze quotidiane quali la somministrazione dei pasti o l'acquisto di oggetti necessari al degente e, di grande importanza, aiutano a migliorare la comunicazione tra i malati e il personale ospedaliero.

Assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare fornito da ANVOLT si concretizza in assistenza sociale e assistenza sanitaria. Nello specifico il compito degli operatori dell'associazione è quello di occuparsi e rendersi utili in maniera concreta mettendosi a disposizione dei malati e delle loro famiglie per il disbrigo delle necessità più immediate (mantenimento dell'igiene e dell'ordine in casa; somministrazione dei pasti; disbrigo delle piccole mansioni quotidiane). Ma accanto a questo aspetto dell'assistenza, di grande utilità pratica, se ne affiancano altri di valore intangibile ma preziosissimo: il sostegno morale, il supporto e la compagnia che vengono offerti al malato ma anche a chi gli sta intorno. Questi compiti richiedono sensibilità particolari e per questo motivo vengono svolti da operatori impegnati in maniera specifica in questo ambito. L'assistenza sanitaria domiciliare prevede anche l'intervento di infermieri professionali: presso il domicilio del paziente vengono forniti quei semplici servizi che, svolti in altro luogo, potrebbero essere causa di notevoli disagi.

Nel corso del 2021 sono state effettuate 3.785 ore di assistenza socio-ospedaliera

Nel 2021 le ore di assistenza domiciliare sono state 12.298

I Volontari che hanno collaborato nel 2021 a supporto di tutte le attività dell'associazione sono stati 480 (impegnati in tutte le attività dell'ANVOLT, tra cui campagne di prevenzione, assistenza, campagne di informazione e raccolta fondi) per circa

336.000 ore.

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

settembre2022.qxp_Marzo 2020 04/11/22 12:12 Pagina 3

Trasporto e accompagnamento di pazienti oncologici

Anche il semplice accesso ai servizi ospedalieri ambulatoriali e day-hospital, per moltimalati, è un problema. Il servizio di trasporto e accompagnamento dal domicilio all'ospedale, e ritorno, istituito da ANVOLT ha lo scopo di semplificare con un aiuto concreto la situazione delicata dei malati e delle loro famiglie. Il servizio di accompagnamento sociale è spesso svolto in collaborazione col presidio sanitario: questa integrazione permette un facile accesso alle prestazioni ospedaliere da parte dell'utenza.

accompagnamenti sociali
13.024

Concessione di sovvenzioni e aiuti concreti

L'aiuto di ANVOLT si basa sulla concretezza e questo a volte si traduce, in casi specifici e su richiesta diretta o su segnalazione della ASL o dei servizi sociali dei Comuni, nel fornire sovvenzioni economiche e aiuti concreti al malato e alla sua famiglia, nel caso questi versino in condizioni di precarietà economica. Un'apposita commissione costituita da medici, dal Presidente, dal responsabile dell'assistenza-domiciliare e da un assistente sociale, vaglia le domande presentate e stabilisce l'ammontare del contributo da erogare.

ANVOLT ha erogato
615
contributi economici

Sostegno psicologico e gruppi di auto aiuto

Per ANVOLT assistere i pazienti significa prendersene cura a 360° ed è per questo che i pazienti oncologici o i loro familiari che necessitano di uno specifico sostegno psicologico nell'affrontare la malattia, le terapie necessarie alla cura o il decorso stesso trovano presso l'associazione la possibilità di effettuare incontri individuali con degli specialisti.
Gli psicologi ANVOLT inoltre si occupano di supervisionare i gruppi di auto-aiuto costituiti da familiari e pazienti e che vengono attivati su richiesta degli interessati.

Sono state utilizzate per questo servizio nel 2021
1.973 ore

Fornitura di minilodging a familiari e/o utenti con patologia tumorale

Da molte regioni si assiste ad uno spostamento di malati verso altre alla ricerca di cure mirate, all'avanguardia o specifiche per il proprio caso. Per venire incontro a questi malati, e alle loro famiglie, sempre nello spirito di fornire assistenza e sostegno concreto, ANVOLT mette a disposizione gratuitamente alloggi a Milano agli utenti con patologia tumorale e ai loro familiari provenienti da altre regioni.

Nelle 13 case alloggio ci sono stati 10.342 pernottamenti

1.525 sono le persone che hanno usufruito dei servizi di assistenza

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

settembre2022.qxp_Marzo 2020 04/11/22 12:12 Pagina 4

"Prevenire è meglio che curare"

Il detto **"prevenire è meglio che curare"** resta una verità inconfutabile.
La certezza scientifica di questo dato ci ha visti porre una forte enfasi sulla prevenzione proprio perché prevenire l'insorgere di malattie tumorali è un obiettivo considerato come primario tanto dalla comunità medica quanto dalla collettività stessa. Diagnosi precoci, associate a stili di vita salutari, riducono il numero delle vittime delle patologie tumorali in maniera significativa. ANVOLT investe moltissimo sulla prevenzione, impegnando energie e risorse per favorire una sempre maggiore diffusione di informazioni in tal senso.

Nel 2021 ci sono state 53.593 visite nei nostri ambulatori

9.740 pap-test	**12.540** visite ginecologiche	**7.173** visite senologiche	**7.623** visite dermatologiche	**765** visite urologiche
176 visite proctologiche	**11.519** ecografia transvaginale	**1.474** ecografia al seno	**65** linfodrenaggio	**355** visite apparato urinario
176 visite anoscopiche	**1.257** visite pelviche	**148** trattamenti olistici	**51** visite oculistiche	**531** consulenze nutrizionali

23 Ambulatori polispecialistici

Fino ad oggi ANVOLT ha attivato 23 poliambulatori diffusi sul territorio nazionale.
Lo scopo dei nostri ambulatori è quello di rendere accessibile a tutti un monitoraggio sul proprio stato di salute. Presso gli ambulatori è possibile effettuare visite di prevenzione oncologica rese da specialisti del settore; per accedere alle visite non è necessaria alcuna impegnativa medica né tessera sanitaria. Le nostre strutture sono aperte in varie ore del giorno, compreso l'orario post lavorativo, e restano aperte per 11 mesi l'anno.

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

settembre2022.qxp_Marzo 2020 04/11/22 12:12 Pagina 5

«Dalla ricerca la speranza per nuove terapie»

Marco Infelise

Professore, ci descrive i risultati degli studi da lei coordinati che svelano come un tumore può inibire il sistema immunitario?

«È un'attività fatta di passaggi diversi. Premetto che il nostro gruppo negli anni '90, presso l'Università di Genova, ha scoperto i principali recettori delle cellule natural killer (NK) e definito il meccanismo molecolare grazie al quale queste cellule killer sono in grado di uccidere le cellule tumorali e di risparmiare quelle sane. In questi ultimi anni l' Unità di Ricerca di Immunologia dei Tumori dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù da me diretta, in collaborazione con l'Università di Genova, ha identificato e caratterizzato nel sangue di pazienti con patologie infiammatorie croniche di natura infettiva (ad es.virali) e non infettiva , nuovi precursori linfoidi, che danno origine a cellule NK e T. Si tratta di linfociti con forte attività citotossica in grado di uccidere cellule tumorali o infettate da virus. In una fase successiva, il nostro e altri laboratori hanno scoperto come queste cellule vengano a volte inibite dai tumori, attraverso un falso comando, un ordine ingannevole impartito dalle cellule tumorali che frena le difese immunitarie e disarma, di fatto, le cellule "natural killer" (NK). Questi studi sono stati possibili grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Medicina sperimentale dell'Università di Genova, e con il sostegno fondamentale della Fondazione AIRC. In particolare, abbiamo svelato la combinazione, fino a quel momento sconosciuta, di alcune citochine infiammatorie e cortisolo che induce inopportunamente l'espressione sulle cellule NK della proteina PD-1, un potente freno inibitore della risposta immunitaria. Inoltre, alla lista dei "poliziotti corrotti" già noti, di recente abbiamo aggiunto un nuovo soggetto: quello di particolari globuli bianchi – chiamati PMN MDSC – della famiglia dei neutrofili, in grado di rendere inefficaci persino le nuove terapie anti-tumorali con CAR-T».

Il Prof **Lorenzo Moretta** è un medico, immunologo, patologo e accademico italiano. Per quanto riguarda la sua rilevanza nella comunità scientifica internazionale, basandosi sul numero di citazioni delle pubblicazioni e sull'H-index, è considerato uno degli scienziati italiani più influenti nel campo biomedico. Dal 2015 dirige l'Area di Immunologia dell'IRCCS Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. Dal 2003 è membro dell'European Molecular Biology Organization (EMBO) e del "Gruppo 2003" (highly cited scientists.) Dal 2009 è Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei di Roma. Nel dicembre 2005 è stato nominato Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica italiana per alti meriti scientifici

Come ci siete arrivati?

«Come abbiamo detto, per contrastare le minacce esterne il sistema immunitario si avvale di diversi tipi di cellule, come le NK, i linfociti T, i macrofagi e i neutrofili, che si concentrano in prossimità del tumore e agiscono uccidendo le cellule tumorali e prevenendo le metastasi. Nel caso del neuroblastoma metastatico, tumore pediatrico molto aggressivo, studiato dai ricercatori del Laboratorio di Immunologia dei Tumori in collaborazione con quello di Oncoematologia del Bambino Gesù, le cellule PMN-MDSC sono state trovate non solo a livello del tumore ma anche in circolo, nel sangue. Queste cellule soppressorie, anziché lavorare di concerto con le altre cellule difensive per combattere il tumore, le inibiscono. Per quanto riguarda in particolare il neuroblastoma, abbiamo notato che, quando le cellule soppressorie erano presenti sin dall'inizio, la terapia con Car-T non andava bene, ma soprattutto che i pazienti che ricevevano Car-T e avevano una ricaduta del tumore mostravano anche un aumento di PMN-MDSC. In altre parole, seguendo l'andamento del loro numero nel sangue periferico era possibile in un certo senso prevedere se le Car-T avrebbero funzionato o meno. La presenza di PMN MDSC sembra correlare quindi con la gravità di malattia e con la possibilità di ricadute. Abbiamo poi dimostrato in laboratorio che queste cellule in vitro erano davvero in grado di bloccare la funzione delle Car-T».

Questi studi potrebbero rappresentare una strada verso una strategia terapeutica generalizzabile a vari tipi di tumore, sia quelli infantili sia per gli adulti?

«Dalla ricerca arriva sempre la speranza per nuove terapie efficaci. Dal momento che i tumori che colpiscono i bambini sono circa il 3% dei tumori totali, ci siamo chiesti se queste cellule soppressorie potessero essere presenti anche in tumori molto frequenti dell'adulto. Grazie alla collaborazione con l'Ospedale San Martino e l'Università di Genova, sono stati studiati oltre 60 pazienti con tumore polmonare, uno dei più aggressivi e frequenti. È stato possibile trovare molte cellule Pmn-Mdsc anche nel sangue periferico di questi pazienti. Anche in questo caso, la loro presenza correla con la gravità della malattia e potrebbe avere un valore prognostico e, sperabilmente, terapeutico. Il fatto che le cellule Pmn-Mdsc si trovino nel sangue periferico significa che ce ne sono davvero tante, e non si limitano solo ai tessuti tumorali. Significa anche che possiamo individuarle con un normale prelievo del sangue anziché doverle cercare con tecniche più complesse e meno accessibili come le biopsie. Abbiamo anche individuato un marcatore che ci permette di riconoscere direttamente queste cellule, e che stiamo brevettando».

Qual è la più grande soddisfazione che le dà fare ricerca?

«La risposta più scontata, se volete un po' retorica, è quella che danno tutti i ricercatori, cioè quella di avere un impatto sulla salute umana. Però, ammetto, c'è anche un aspetto "egoistico": questo è un lavoro che a me diverte molto e mi ha permesso di ottenere molte soddisfazioni personali, anche in termini di riconoscimenti e premi nazionali ed internazionali».

settembre2022.qxp_Marzo 2020 04/11/22 12:12 Pagina 6

Fano

Cammminata in Rosa organizzata dal Comune di Fano con la regia dell'Assessore delle Pari opportunità Cucchiarini. Successo della manifestazione a cui hanno partecipato almeno 1000 persone che hanno percorso 5 km. In piazza assieme ad ANVOLT presenti diverse realtà associative tra cui Croce Rossa, Lilt, AVis, ecc..

Trieste

La squadra ANVOLT ha partecipato all'undicesima edizione di Trieste Next Festival della ricerca scientifica, andato in scena, il **22 - 23 - 24 Settembre**
x info **040 416636**

Trento

La forza e il sorriso

ANVOLT Trento organizza una volta al mese questa magnifica esperienza di make up, dedicata a tutte le donne in trattamento oncologico.
L'iniziativa si svolgerà presso la sede ANVOLT di Trento.
Per prenotare la tua esperienza-trucco e per maggiori informazioni…
Chiama il **0461 232036**
E se non puoi questo mese… c'è sempre il prossimo!

Come tutti gli anni ANVOLT si prepara alla campagna natalizia con i propri auguri per i suoi sostenitori con lo slogan:
Per la magia del Natale scegli i biglietti augurali, gli adesivi e i ferma pacco dell'ANVOLT: un piccolo gesto di altruismo, che renderà i tuoi regali ancora più speciali!
x info tel. alla delegazione ANVOLT più vicina

Sedi ANVOLT in Italia

60125 ANCONA email: ancona@anvolt.org
Via Marini 21 – Tel.:071 54411 – Fax: 071 55243
IBAN IT42 P 01030 02610000063190735 c/o M.P.S.

24122 BERGAMO email: bergamo@anvolt.org
Via J. Palma il Vecchio, 59/61 Tel. 035 249093 – Fax 035 248815
IBAN IT 45A0538711101000042427850 c/o banca BPER

39100 BOLZANO email: bolzano@anvolt.org
Via Resia 26/B – Tel. 0471 918903 – Fax 0471 920514
IBAN IT 65 P 01030 11600 000000604367 c/o M.P.S.

25122 BRESCIA email: brescia@anvolt.org.
Via V. Emanuele II 4 – Tel. 030 45425 –Fax 030 280554
Cell. 340 3738196
IBAN IT 20 N 01030 11207 000063200256 c/o M.P.S.

95128 CATANIA email: catania@anvolt.org
Via Etnea 688 – Tel. / Fax 095 432950
IBAN IT 41 S 01030 16900 000002412808 c/o M.P.S.

88100 CATANZARO
Vic. S. Maria Mezzogiorno 9 Tel. / Fax 0961 745008

62012 CIVITANOVA MARCHE email: civitanova@anvolt.org
Via Fratelli Rosselli 3 – Tel.: 0733 773900 – Fax: 0733 773550
IBAN IT 86 Q 01030 68870 000061482365 M. P. S.

12100 CUNEO email: cuneo@anvolt.org
Via Antonio Meucci, 9 – Tel.: 0171 698981 – Fax: 0171 634529
IBAN: IT90Y0569610200000003137X02 (banca pop. di Sondrio)

61032 FANO (PU) email: fano@anvolt.org
Via Roma 77/a – Tel. 0721/ 827599 – Fax: 0721/ 806665
IBAN IT 10 T 01030 24301 000063328376 Cod FilL. 08305

44122 FERRARA email: ferrara@anvolt.org
Via Franceschini 2 – Tel. Fax: 0532 771844
IBAN IT 60 E 01030 13000 000001064934 c/o M.P.S Ag. 760

16124 GENOVA email: genova@anvolt.org
Via S. Luca 12, int. 26 – Tel.: 010 265999 – Fax: 010 265972
IBAN IT62 J 01030 01400 000063628743 Ag. M.p.s.

26900 LODI email: lodi@anvolt.org
Viale Milano, 71 – Tel.: 0371 412001 – Fax: 0371 610123
IBAN IT 34 A 01030 20301 000000865837 c/o M.P.S Ag.600

30171 MESTRE (VE) email: mestre@anvolt.org
Via Zanella 22– Tel.: 041 976604 –Fax: 041 976596
IBAN IT 96 B 01030 02010 000002009524 c/o MPS ag.2755

20158 MILANO email: volontarimilano@anvolt.org
Via G. Guerzoni, 44 – Tel. 02 66823761 – Fax: 02 69002811
IBAN IT 96W 01030 01658 000061183116 c/o M.P.S.

28100 NOVARA email: novara@anvolt.org
Via Marconi 18/ac –Tel. 0321 30220 – Fax 0321 390587
IBAN IT 94 L 01030 10101 000061225325 c/o M.P.S.

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

settembre2022.qxp_Marzo 2020 04/11/22 12:12 Pagina 7

NUOVA INIZIATIVA PER MINORI E FAMIGLIARI CON PATOLOGIA ONCOLOGICA

Grazie ad un finanziamento del Ministero delle Politiche Sociali e alla collaborazione con l'associazione Semper Onlus di Fano, ANVOLT ha avviato nella seconda metà del mese di settembre il Progetto **"Piccoli passi senza barriere"**. Questa iniziativa ha come obbiettivi generali l'accoglienza, il sostegno integrato e il reinserimento sociale, servizi che verranno offerti gratuitamente alle famiglie che hanno un minore con patologia oncologica, avrà una durata di 18 mesi e sarà eseguita nelle delegazioni della nostra Associazione.

Così ANVOLT conferma ancora una volta la sua missione di promuovere sin dal 1984 delle attività socio assistenziali, di prevenzione della salute e di assistenza socio sanitaria a favore dei pazienti oncologici e dei loro famigliari. Cercando sempre e con tutte le sue forze di dare sostegno pratico per alleviare le sofferenze e i problemi connessi alla grave malattia.

Il percorso del progetto sarà reso possibile grazie al prezioso lavoro di diversi psiconcologi di ANVOLT che, insieme ai volontari e operatori dell'associazione e utilizzando diverse tecniche, cercheranno di trovare soluzioni di adattamento alla nuova situazione di malattia, aiutando il paziente oncologico o il famigliare ad affrontare e gestire la patologia nelle diverse fasi. Non saranno dimenticati nemmeno quei pazienti che sono costretti alla migrazione sanitaria, che potendo utilizzeranno il servizio di accoglienza e case alloggio ANVOLT. Il sostegno al paziente oncologico e alla sua rete famigliare ha un'importanza fondamentale nel percorso terapeutico e nella vita di una famiglia e secondo noi il progetto "Piccoli passi senza barriere" può veramente dare un importante contributo a 360 gradi.

Le prestazioni offerte riguardano ambiti diversi, e comprendono sia il sostegno materiale sia il sostegno psicologico:

- segretariato sociale in favore dei nuclei familiari
- attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari
- accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura
- accompagnamento verso i luoghi di cura
- riabilitazione psicomotoria dei bambini
- attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico
- sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari

Il progetto

"Piccoli passi senza barriere" è un progetto rivolto alle famiglie con figli minorenni, in cui un membro della famiglia vive una condizione onco-ematologica.
Questo progetto ha come obiettivi generali l'accoglienza, il sostegno integrato e il reinserimento sociale, perseguiti mediante una serie di attività che verranno **offerti gratuitamente** alle famiglie partecipanti.

ANVOLT ODV Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori, (già ANVOLT Onlus) viene fondata a Milano nel 1984.
Nel corso del tempo l'ANVOLT ha attivato servizi articolati su vari livelli:
assistenza (assistenza domiciliare, servizi socio-assistenziali ospedalieri, accompagnamento da e per strutture ospedaliere, accoglienza presso le case alloggio di Milano, sostegno psicologico), informazione e prevenzione (Poliambulatori, numero verde per informazioni sanitarie, produzione e distribuzione di materiale informativo, progetti contro il tabagismo nelle scuole, progetti sull'alimentazione), formazione e ricerca, (corsi di formazioni dei volontari e operatori sociali), attività internazionali (programmi e iniziative umanitarie e interventi di aiuto e cooperazione per lo sviluppo del volontariato nei Paesi dell'Est europeo).

Semper ODV (già Semper Onlus) è un'Associazione con sede a Fano, nelle Marche, che dal 2011 si occupa di Psico-Oncologia.
Ha organizzato 7 corsi Europei di Psico-Oncologia, il primo a Bucarest nel 2012 diretto da Marco Romeo ed Ettore Tito Menichetti; attualmente collabora con diversi Enti, tra i quali la Clinica Oncologica dell'Università di Ancona e l'Università di Urbino.
Dal 2018 pone il focus assistenziale sui Minori che vivono in una condizione familiare Onco-ematologica ed ha sviluppato interventi orientati alla comunicazione genitori-figli, sostegno individuale e di gruppo, lavoro sulla paura della malattie e prevenzione e trattamento dei lutti complicati.

Chi siamo

Accoglienza

Sede di Milano.
Il servizio di accoglienza prevede: accoglienza dei nuclei familiari negli alloggi, verranno forniti loro tutti i beni di prima necessità.
Inoltre, sarà possibile usufruire di consulenze psico-socio-legali, percorsi di mediazione culturale, sostegno scolastico e attività ludiche e ricreative. Saranno garantiti percorsi integrativi complementari rivolti a bambini ed adolescenti.
In caso di necessità verrà fornito un sostegno economico al nucleo familiare.

Sostegno integrato e psicologico

Sedi di: Milano, Lodi, Varese, Cuneo, Trento, Trieste, Mestre, Ancona, Civitanova Marche e Fano.
L'attività di sostegno si articola in varie tipologie di interventi: saranno garantiti supporto emotivo, ascolto e assistenza continua nelle varie fasi di adattamento alla malattia; per i minori saranno disponibili anche interventi specialistici complementari.
Verrà fornito sostegno alla genitorialità nelle varie fasi della malattia, con particolare attenzione alla comunicazione ai figli della patologia; sarà disponibile un accompagnamento specialistico nelle fasi di separazione e lutto. Inoltre, si lavorerà sull'identificazione delle risorse individuali, sociali e familiari che potranno facilitare l'elaborazione di questo evento. Infine, si interverrà per favorire la condivisione e la comunicazione delle emozioni.
È anche previsto un servizio di riabilitazione psicomotoria in accordo e contatto con specialisti e pediatri senza un tetto massimo di sedute.

Accompagnamenti

Sedi di: Milano, Lodi, Varese, Cuneo, Trieste, Mestre, Ancona, Civitanova Marche, Fano.
Per molti malati oncologici accedere ai servizi ospedalieri ambulatoriali e day-hospital è un grave problema. L'ANVOLT dà un aiuto concreto ai malati e alle loro famiglie organizzando servizi di trasporto ed accompagnamento dal domicilio al Day Hospital, Centri di cura, Medico di famiglia.

Segretariato e reinserimento sociale

Sedi di: Milano, Lodi, Varese, Cuneo, Trento, Trieste, Mestre, Ancona, Civitanova Marche, Fano, Catania e Palermo.
Il segretariato si occuperà di fornire indicazioni utili, sostegno economico, sostegno nelle richieste di invalidità, orientamento e sostegno legale.
Il reinserimento sociale, invece, prevede la partecipazione ad interventi complementari di gruppo; per gli adulti interventi di rete anche attraverso il collegamento con enti per il contesto socio-lavorativo.

Sedi ANVOLT in Italia

35138 PADOVA email: padova@anvolt.org
Via Bezzecca 2/4 Tel.: 049 8724958 - Fax: 049 8723547
IBAN IT 02 0 01030 62790 000061130267 c/o MPS

90139 PALERMO email: palermo@anvolt.org
P.zza Don Sturzo 44 - Tel.: 091 331954 - Fax: 091 323826
IBAN IT 41R 01030 04600 000063376092 c/o M.P.S.

43123 PARMA email: parma@anvolt.org
Via Orazio, 44/a - Tel. e Fax: 0521 240207
IBAN IT 74K 01030 12705 000010368196 c/o M.P.S

48121 RAVENNA email: ravenna@anvolt.org
Via Pellegrini Matteucci 20 - Tel.0544 39465 - Fax 0544 215611
IBAN IT 19N 01030 13102 000061224209 c/o M.P.S.

00156 ROMA email :roma@anvolt.org
Via Serravalle di Chienti, 28-Tel.: 06 8171144-Fax: 06 41218689
IBAN IT95 S 01030 03269 00000 1631887 c/o M.P.S. Ag. 8680

10141 TORINO email: torino@anvolt.org
Via Pollenzo, 27 - Tel. 011 6967799 - Fax: 011 6671261
IBAN IT 46T 01030 01024 000061159240 c/o M.P.S.

38122 TRENTO email: trento@anvolt.org
Via Prepositura 32 - Tel. 0461 232036 - Fax 0461 235300
IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

34135 TRIESTE email: trieste@anvolt.org
Viale Miramare 3 - Tel. 040 416636 - Fax 040 418677
IBAN IT 60V 0306902 2221 00000006514 BIC BCIT .ITMM -Intesa

33100 UDINE email: udine@anvolt.org
Via A. Marangoni, 87 - Tel. 0432 400965 - Fax 0432 400940
IBAN IT 51d 01030 12300 000000731327 c/o M.P.S.

21100 VARESE email: varese@anvolt.org
Viale Ippodromo 59 - Tel. / Fax 0332 235625
IBAN IT 07 W0538710812000042331369 BPER Fil. di Varese Biumo Inferiore)

37134 VERONA email: verona@anvolt.org
Via Legnago, 31- Tel. 045 583908 - Fax 045 504764
IBAN IT 31 S 01030 11701 000000630991 c/o M.P.S ag. 701

36100 VICENZA email: vicenza@anvolt.org
Via Vigna 1 - Tel. / Fax 0444 301160
IBAN IT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

38068 ROVERETO (Tn)
C.so Rosmini 8 - Tel. 0464 420421
IBANIT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

38037 PREDAZZO (Tn):
Via G. Verdi, 16 - Tel.: 0461 235543

17025 LOANO email: loano@anvolt.org
Via Verga 3/6 - Tel.: 347 5745626

evidenziati in rosso i ns. poliambulatori

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

settembre2022.qxp_Marzo 2020 04/11/22 12:12 Pagina 8

ACCOGLIENZA, SOSTEGNO PSICOLOGICO, COMUNICAZIONE, AMORE, AI BAMBINI E ALLE FAMIGLIE CHE AFFRONTANO IL CANCRO.

ANVOLT ODV e SEMPER ODV da anni sono accanto alle famiglie colpite dal cancro: perché quando la diagnosi viene formulata, crea forti ripercussioni emotive, sia per il paziente sia per i suoi familiari, che possono soffrire problemi comunicativi, legati alle terapie, sociali e spesso economici. Oggi, con "Piccoli Passi Senza Barriere", possiamo prenderci cura di moltissime famiglie, in cui un componente viva una situazione onco-ematologica.
ANVOLT ODV e SEMPER ODV: per accogliere, ospitare, sostenere, informare, riabilitare. Rispondere ai bisogni in modo integrato e, come sempre, **gratuitamente.**

piccolipassi@anvolt.org - Numero Verde 800822150

Il progetto è realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica. AVVISO N. 1/2022

Più Prevenzione Meno Cancro rivista di prevenzione e informazione fondata nel 1987 Editore, Redazione e Amministrazione: anvolt-Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro I Tumori
Fax: 02 6880158 - sito web: www. anvolt.org **Direttore Responsabile**: Flavio Tesolin **Redattore Capo:** Romano Michelini **Realizzazione grafica:** Leonardo Vasco, Flavio Tesolin
Fotografie: Romano Michelini, Flavio Tesolin Siti Liberi Internet **Comitato Di Redazione:** Elisabeth Bortolotto, Eleonora Sannazzari. **Redattori:** Marco Infelise, Edoardo Tesolin **Tiratura:** copie 50.000 Pubblicazione mensile Registrazione del Tribunale di Milano n. 642 del 18/09/87 **Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI** I dati necessari per l'invio della rivista sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori per la spedizione della pubblicazione.Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile in qualsiasi momento chiedere l'annullamento dell'invio e gratuitamente consultare modificare e cancellare i dati, o semplicemente opporsi al loro utilizzo scrivendo a: anvolt - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori Via G. Guerzoni, 44 - 20158 Milano - Responsabile dati.

ANVOLT O.D.V.

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. cod. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano
c.c.postale 28903201
Sede amministrativa: 20124 Milano Via Montegrappa, 6 – tel.: 02 6884053 – fax: 02 6880158
Sede nazionale: 20158 Milano via G. Guerzoni, 44 – tel.: 02 66823761 – fax: 02 69002811
Sede operativa sanitaria: c/o Osp. Niguarda Cà Granda Mi – tel.: 02 64442151 – fax: 02 66104836